



Castellammare di Stabia, 11 settembre 2009.

Con riferimento alle dichiarazioni del sindaco Vozza rilasciate ieri a mezzo stampa secondo le quali l'opposizione di centrodestra racconterebbe "bugie" sulla TARSU attribuendo la responsabilità degli aumenti all'amministrazione Vozza, precisiamo quanto segue.

La legge che ha imposto ai cittadini il pagamento dell'intero costo dello smaltimento dei rifiuti è il D.P.R. 27/4/1999, n°158, firmato da:

- SCALFARO, Presidente della Repubblica, Partito Democratico
- D'ALEMA, Presidente del Consiglio dei Ministri, Partito Democratico
- RONCHI, Ministro dell'ambiente, Partito Democratico
- BERSANI, Ministro dell'industria, Partito Democratico
- DILIBERTO, Guardasigilli, Comunisti Italiani

In particolare, con l'art.11 il governo di centrosinistra presieduto da D'Alema stabilì che i comuni come Castellammare "sono tenuti a raggiungere la piena copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani" entro il 2008.

E' del tutto evidente che più alto è il costo del servizio di gestione dei rifiuti più alta deve essere la tassa di cui si devono far carico i cittadini.

A Castellammare, il costo del servizio è elevatissimo a causa della disastrosa gestione della Multiservizi, ridotta sull'orlo del fallimento da chi l'ha amministrata, su mandato di Vozza, in base a criteri anti-economici.

Sapendo sin dall'inizio del suo mandato (nel 2005) dell'obbligo normativo che sarebbe andato a regime di lì a tre anni, il sindaco avrebbe dovuto preoccuparsi da subito di ridurre sprechi ed inefficienze della partecipata che, tra l'altro, ha un costo aggiuntivo per i cittadini di 1,5-2 milioni di euro l'anno di perdite da ripianare.

Ciò era ancor più necessario visto che la TARSU era già aumentata del 35% nel 2002 e del 50% nel 2005. L'ultimo aumento del 60% per il 2009, che, tra l'altro, viene in un momento di gravissima crisi economica, ha avuto l'effetto di triplicare la tassa in sette anni.

Non si capisce cosa c'entri il governo Berlusconi che, secondo il sindaco Vozza, è il responsabile dell'aumento. Così come, sempre secondo Vozza, Berlusconi è responsabile della crisi di Fincantieri e di chissà cos'altro.

Evidentemente Vozza, per nascondere le sue responsabilità, non sa far altro che urlare l'obsoleto slogan: "piove, governo ladro".

Il direttivo cittadino del Popolo della Libertà